

DOR: Criteri per l'assegnazione di fondi ai fini dell'incentivazione della ricerca

Questo documento disciplina le modalità di attribuzione ai membri del Dipartimento delle risorse a valere sul DOR.

Nel Consiglio di Dipartimento del 21.02.2020 è stata deliberata una struttura modulare del DOR tale che, fatto 100 lo stanziamento complessivo del DOR, questo si articoli nel modo seguente:

- **DOR-Ricerca (DOR-R)**, corrispondente all'ex-60% al quale è destinato l'80% dello stanziamento DOR complessivo;
- **DOR progetti incentivanti** al quale è assegnato il 20% dello stanziamento DOR complessivo, con la seguente ripartizione indicativa:
 - **DOR-Internazionalizzazione (DOR-I)**, al quale è destinato indicativamente il 10% dello stanziamento DOR complessivo;
 - **DOR-Fund Raising (DOR-F)**, al quale è destinato indicativamente il 5% dello stanziamento DOR complessivo;
 - **DOR-Miglioramento Qualità (DOR-Q)**, al quale è destinato indicativamente il 5% dello stanziamento DOR complessivo.

Il presente documento riunisce i criteri di attribuzione delle risorse a valere sulla componente **DOR Ricerca (DOR-R)** del DOR, secondo l'ultima versione approvata nel Consiglio di Dipartimento del 18.11.2022, e delle risorse a valere sulla componente **DOR-progetti incentivanti** (Internazionalizzazione, Fund Raising e Miglioramento Qualità).

La procedura per l'attribuzione dei fondi si avvia nel Consiglio di Dipartimento che attribuisce al DOR risorse finanziarie derivanti dal BIRD ("data di riferimento"). Hanno accesso al DOR i docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento alla fine del mese solare successivo alla data di riferimento (ad esempio, se le risorse al DOR sono attribuite nel Consiglio di Dipartimento che si tiene nel mese di Gennaio, si considerano gli afferenti al Dipartimento alla fine di Febbraio; la data di riferimento è quella del Consiglio di Dipartimento di Gennaio).

PARTE I. NORME PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DOR-R

Si ricorda che i criteri di attribuzione delle risorse a valere sulla componente DOR-R sono stati istituiti all'interno delle "Norme per la ripartizione del fondo di ricerca scientifica (ex 60%) e i criteri per la valutazione della produzione scientifica", approvati nel Consiglio di Dipartimento del 30.05.2014, e successivamente modificati nei Consigli di Dipartimento del 13.04.2018 (emendamento al punto 1.2), 21.01.2022 (modifica della modalità di presentazione della domanda), e 18.11.2022 (modifica dell'indicatore utilizzato per la definizione della qualità degli articoli scientifici).

1.1 Norme generali per la ripartizione

1. Ciascun professore o ricercatore afferente al Dipartimento di Scienze Statistiche partecipa alla ripartizione dei fondi. I fondi sono assegnati ai membri del Dipartimento i quali hanno facoltà di utilizzarli per attività di ricerca anche in collaborazione con docenti, ricercatori, assegnisti e contrattisti di ricerca, nonché dottorandi o colleghi di altre aree scientifiche, e colleghi di altri atenei. Le eventuali collaborazioni di ricerca non influenzano in alcun modo l'attribuzione delle risorse. Le risorse sono attribuite solo ed esclusivamente sulla base dell'afferenza al Dipartimento e della produzione scientifica dei singoli.
2. Il fondo disponibile totale destinato dal Dipartimento ai fondi DOR-R (T) viene ripartito in due parti: una quota fissa (F) una variabile (V).

3.a) La quota fissa F viene scomposta nella somma delle quote fisse individuali dei membri del Dipartimento che non abbiano presentato rinuncia e abbiano, fra le loro pubblicazioni, almeno un lavoro valutabile in una delle otto fasce descritte nel seguito. L'importo individuale assegnato ai soggetti attivi è determinato in base alla formula:

$$\max(400\text{€}, 0.25T/\text{num sogg. Attivi})$$

3.b) La restante quota variabile V viene ripartita sulla base della valutazione delle pubblicazioni secondo la procedura descritta nella successiva sezione 1.2.

3. Il numero degli autori delle pubblicazioni è rilevante ai fini della valutazione. L'ordine degli autori, viceversa, non viene preso in considerazione in quanto, nella tradizione delle discipline dell'area, è tendenzialmente alfabetico o, comunque, non codificato.

1.2 Selezione delle pubblicazioni

1. Ai fini della ripartizione vengono prese in considerazione solo le pubblicazioni con *data di pubblicazione* compresa nei **tre anni solari precedenti**. Si fa presente che sono esclusi gli articoli accettati ed eventualmente disponibili online sul sito web della rivista a cui non sia ancora stato assegnato un numero di volume, anche se già provvisti di DOI. Inoltre, saranno considerati esclusivamente gli articoli in rivista le cui schede IRIS siano integralmente compilate con riferimento ai codici Scopus e WOS, al numero di volume, ai numeri di pagina od al codice identificativo del singolo articolo, ed alla presenza o meno di autori affiliati ad istituzioni straniere. Ai fini della selezione si considerano i prodotti della ricerca disponibili in IRIS-PRA il giorno successivo alla data indicata nel verbale del Consiglio di Dipartimento in cui si delibera l'apertura della procedura, momento nel quale la Commissione Scientifica provvederà ad accedere ad IRIS-PRA per scaricare la produzione scientifica dei docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento. L'intervallo di tempo viene esteso da tre a cinque anni:

1.a) per le pubblicazioni dei responsabili che, nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda, hanno rivestito per almeno 9 mesi le cariche di Rettore, Pro-Rettore, Presidente di Scuola, Direttore di Dipartimento, membro del CUN o Presidente di un Corso di Studio;

1.b) per le pubblicazioni dei responsabili che godono al momento della presentazione della domanda (o hanno goduto nei tre anni precedenti) di un congedo per maternità o parentale, la cui durata complessiva sia non inferiore a 5 mesi;

1.c) per le pubblicazioni dei responsabili che godono al momento della presentazione della domanda (o hanno goduto nei tre anni precedenti) di uno o più periodi di congedo per malattia la cui durata complessiva sia non inferiore a 5 mesi.

Nel caso in cui la durata complessiva del congedo di cui ai punti 3b) e 3c) non raggiunga i 5 mesi ma sia pari ad almeno 2 mesi, l'intervallo di riferimento delle pubblicazioni viene esteso da tre a quattro anni.

Per ciascuna delle motivazioni elencate, l'estensione viene applicata solo su esplicita richiesta del responsabile della ricerca, da inviare a ricerca.stat@stat.unipd.it e comm_scientifica@stat.unipd.it entro tre settimane dalla data di riferimento.

2. Nel Verbale del Consiglio di Dipartimento in cui si delibera l'apertura della procedura verrà comunicata la data entro la quale i componenti del Dipartimento saranno invitati a controllare che il proprio profilo su IRIS-PRA sia aggiornato e contenga tutti i prodotti della ricerca del triennio solare precedente. Prodotti non presenti successivamente a tale data non saranno utilizzati al fine del riparto DOR-R. Prodotti con le schede IRIS che non presentino i codici Scopus e WOS, prive

del numero di volume, del numero di pagina o del codice dell'articolo non saranno considerati ai fini del riparto DOR-R.

3. I componenti del Dipartimento sono invitati ad inserire in IRIS-PRA i propri prodotti della ricerca dopo l'effettiva pubblicazione degli stessi senza aspettare la conclusione dell'anno solare. Si raccomanda di inserire gli articoli fornendo anche i codici WOS e Scopus,¹ e di specificare se alcuni degli autori sono affiliati a sedi estere. La Commissione Scientifica procederà in autonomia alla selezione delle pubblicazioni secondo i criteri definiti in seguito utilizzando i prodotti della ricerca presenti in IRIS-PRA il giorno successivo alla data definita nel Consiglio di Dipartimento in cui si delibera l'apertura della procedura. A tutte le pubblicazioni presenti in IRIS-PRA viene assegnato un punteggio q determinato da una valutazione della loro rilevanza scientifica secondo una suddivisione in **otto fasce** (si veda la Tabella 1):

Tabella 1. Punteggi q assegnati alle pubblicazioni

Fascia	q
I	3
II	2,5
III	2,25
IV	1,75
V	1,5
VI	1
VII	0,5
VIII	0,25

L'attribuzione delle pubblicazioni alle diverse fasce è descritta nella sezione 1.3.

4. A tutte le pubblicazioni presentate nella domanda viene assegnato un peso p determinato dal numero di autori, n_A , in base alla regola:
$$p = 2/(n_A + 1).$$
5. Saranno considerate, ai fini della ripartizione, solamente quelle pubblicazioni che, dopo esser state ordinate in modo decrescente rispetto al valore $p_i q_i$ non portino al superamento delle 6 unità di peso cumulate. Qualora un professore o ricercatore abbia un valore $P = \sum_{i=1, \dots, n} p_i$ superiore a 6, le pubblicazioni considerate ai fini della determinazione della quota variabile V , saranno quelle che non portano al superamento di tale soglia. Detto n è il numero di pubblicazioni che rispettano questo criterio la quota variabile V viene calcolata in proporzione all'indice di produzione scientifica $I = \sum_{i=1, \dots, n} p_i q_i$

1.3 Valutazione della rilevanza scientifica delle pubblicazioni

1. Con riferimento alla classificazione adottata sul catalogo IRIS, vengono presi in considerazione nel processo di valutazione i seguenti prodotti scientifici:
 - articoli su rivista;
 - monografie;
 - articoli su libro (capitoli su volumi collettanei)
 - altri prodotti:
 - commenti a “*discussion paper*”
 - voci su enciclopedie

¹ La Commissione Scientifica è a disposizione per fornire indicazioni su come reperire i codici WOS e Scopus.

2. Articoli su rivista (Tabella 2)

- a. Gli articoli pubblicati su riviste scientifiche verranno valutati sulla base della miglior posizione occupata nelle *categorie* di riferimento della rivista. Le categorie di riferimento e la posizione sono determinati sulla base dell'indicatore bibliometrico *SCImago Journal Ranking (SJR)*. Le riviste sono assegnate ad una fascia di qualità da I a VIII sulla base dei percentili di categoria. Se una rivista è indicizzata in più categorie la Commissione Scientifica utilizzerà la categoria nella quale la singola rivista si posiziona sul migliore percentile.
- b. Gli articoli pubblicati su riviste scientifiche prive dell'indicatore *SJR* saranno classificati in fascia VIII.

3. Capitoli e/o articoli su volume collettanei (Tabella 2)

Più capitoli realizzati dallo stesso autore (eventualmente anche con diversi coautori) vengono considerati:

- i. come un unico capitolo se rappresentano meno del 60% dell'intero volume;
- ii. come una monografia con peso 2/3 (fatta salva la ponderazione per i lavori in collaborazione) se ne rappresentano almeno il 60%.

Le introduzioni (prefazioni, postfazioni) non sono considerate capitoli e vengono considerate esclusivamente ai fini della valutazione del punto ii. Nel caso in cui siano presenti in un volume collettaneo più capitoli realizzati dallo stesso autore (eventualmente anche con diversi coautori) i membri del Dipartimento, al fine di consentire una corretta valutazione alla Commissione Scientifica di tali prodotti, possono comunicare il numero di pagine complessive del volume inviando una mail a ricerca.stat@stat.unipd.it e comm_scientifica@stat.unipd.it. In assenza di comunicazione e nel caso in cui un membro del Dipartimento sia autore (eventualmente anche con diversi coautori) in un volume collettaneo di capitoli e di altre sezioni (prefazione e/o postfazione) il cui numero complessivo risulti superiore a 2, la Commissione Scientifica valuterà tali contributi come una monografia.

4. Monografie (Tabella 2)

Le case editrici dei volumi (monografie e lavori collettanei) sono organizzate in “Fasce” individuate sulla base del prestigio accademico e della qualità delle reti distributive. Sono state individuate le fasce A, B e C nel caso di case editrici internazionali e le fasce A e B per quelle nazionali. L'elenco esemplificativo proposto nell'Allegato n.1 (editori internazionali: fasce A, B, C) e Allegato n.2 (editori nazionali: fasce A, B) è da intendersi come un elenco provvisorio, ricavato sulla base delle pubblicazioni presentate nelle domande degli anni precedenti dai membri del Dipartimento di Scienze Statistiche ed integrabile in analogia dalla Commissione Scientifica quando nuove case editrici debbano essere valutate.

5. Altri prodotti

- a. Prodotti quali commenti a “Discussion Paper” saranno considerati solo se risultino pubblicati in riviste di Fascia I o II, e non saranno considerati equivalenti agli articoli pubblicati sulle medesime riviste; il loro punteggio sarà infatti riscalato indietro di due fasce. Tali prodotti, se pubblicati in riviste di altre Fasce, non saranno invece presi in considerazione.
- b. La commissione ritiene sia giusto valorizzare anche la pubblicazione di voci nelle enciclopedie, rendendole comparabili ad un contributo su volume. Il criterio per tale valutazione non può che essere di natura quantitativa e, per questo, la Commissione propone di valutare le pubblicazioni relative alle voci in enciclopedie solo se costituite da almeno 1500 parole. Tale dimensione equivale, ad esempio, a due pagine dell'enciclopedia statistica della

Wiley. La lunghezza delle voci di enciclopedia dovrà essere riportata nelle note IRIS. In assenza di tale informazione la Commissione Scientifica non terrà in considerazione tale pubblicazione.

A tutte le pubblicazioni presentate nella domanda viene assegnato un punteggio q determinato da una valutazione della loro rilevanza scientifica secondo una suddivisione in otto fasce (vedi Tabella 2)

I fascia ($q=3$)

- articoli pubblicati su riviste collocate nel primo 10% (arrotondato per difetto) della miglior *subject category* di riferimento;
- monografie pubblicate da editori internazionali di fascia A.

II fascia ($q=2,5$)

- articoli pubblicati su riviste collocate dal 10% al 20% (arrotondato per difetto) della miglior *subject category* di riferimento;

III fascia ($q=2,25$)

- articoli pubblicati su riviste collocate dal 20% al 30% (arrotondato per difetto) della miglior *subject category* di riferimento;
- capitoli su volumi collettanei pubblicati da editori internazionali di fascia A.

IV fascia ($q=1,75$)

- articoli pubblicati su riviste collocate dal 30% al 45% (arrotondato per difetto) della miglior *subject category* di riferimento;
- monografie pubblicate da editori internazionali di fascia B

V fascia ($q=1,5$)

- articoli pubblicati su riviste collocate dal 45% al 60% (arrotondato per difetto) della miglior *subject category* di riferimento;

VI fascia ($q=1$)

- articoli pubblicati su riviste collocate dal 60% al 75% (arrotondato per difetto) della miglior *subject category* di riferimento;
- capitoli su volumi collettanei pubblicati da editori internazionali di fascia B.

VII fascia ($q=0,5$)

- articoli pubblicati su riviste collocate dal 75% al 95% (arrotondato per difetto) della miglior *subject category* di riferimento;
- monografie pubblicate da editori nazionali di fascia A e internazionali di fascia C.

VIII fascia ($q=0,25$)

- articoli pubblicati su riviste non incluse nei punti precedenti, purché non aventi un carattere di formazione e/o divulgativo;
- monografie pubblicate da editori nazionali di fascia B;
- capitoli su volumi collettanei pubblicati da editori nazionali di fascia A e internazionali di fascia C.

Restano esclusi ($q=0$) tutti gli altri prodotti di ricerca.

Tabella 2 Schema riassuntivo classificazioni dei prodotti scientifici per tipologia e fascia di valutazione

Fascia	Articoli in riviste	Monografie	Capitoli in volumi collettanei	Punteggi o q
I	primo 10% (arrotondato per difetto) della miglior <i>subject category</i> di riferimento	editori internazionali di fascia A	-	3
II	dal 10% al 20% (arrotondato per difetto) della miglior <i>subject category</i> di riferimento	-	-	2,5
III	dal 20% al 30% (arrotondato per difetto) della miglior <i>subject category</i> di riferimento	-	editori internazionali di fascia A	2,25
IV	dal 30% al 45% (arrotondato per difetto) della miglior <i>subject category</i> di riferimento	editori internazionali di fascia B		1,75
V	dal 45% al 60% (arrotondato per difetto) della miglior <i>subject category</i> di riferimento	-		1,5
VI	dal 60% al 75% (arrotondato per difetto) della miglior <i>subject category</i> di riferimento	-	editori internazionali di fascia B	1
VII	dal 75% al 95% (arrotondato per difetto) della miglior <i>subject category</i> di riferimento	editori internazionali di fascia C editori nazionali di fascia A	-	0,5
VIII	altre riviste scientifiche non incluse nei punti precedenti	editori nazionali di fascia B	editori internazionali di fascia C editori nazionali di fascia A	0,25

PARTE II. Norme per l'assegnazione di fondi per la ricerca ai fini dell'incentivazione e del sostegno alla mobilità internazionale (DOR-I)

Non è prevista domanda da parte dei docenti afferenti che hanno facoltà di rinunciare a tale componente del DOR inviando comunicazione via email alla Commissione Scientifica.

Il DOR-I è suddiviso in due componenti.

Componente 1: mobilità internazionale. La mobilità internazionale verrà rilevata sulla base delle missioni effettuate nel corso dell'anno solare precedente al bando (es. 2023 per il bando DOR 2024) indipendentemente dalla loro destinazione, dalla durata della missione, e dalla tipologia di attività effettuata. Non concorrono a tale componente DOR la partecipazione a conferenze o seminari svolti esclusivamente in modalità on-line anche se basati presso enti o istituzioni straniere.

Per ciascuna missione sarà assegnato un finanziamento di Euro 200 con un limite massimo pari ad Euro 500 che ciascun docente può ricevere.

Se le risorse assegnate a tale componente del DOR non risulteranno sufficienti, si procederà ad un riparto proporzionale.

Componente 2: sostegno alla mobilità dei dottorandi. E' riconosciuto un contributo ai docenti del dipartimento supervisor di dottorandi che hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso dell'anno solare precedente al bando (es. 2024 per il bando DOR 2025) e che hanno supportato i dottorandi sostenendo parte delle spese attraverso propri fondi di ricerca. L'entità del finanziamento è pari al 10% dell'ammontare finanziato nel corso dell'anno, fino ad un massimo di 500 euro a docente.

Se le risorse assegnate a tale componente del DOR non risulteranno sufficienti, si procederà ad un riparto proporzionale.

PARTE III. Bando per l'assegnazione di fondi per la ricerca ai fini dell'incentivazione e del sostegno del Fund Raising (DOR-F).

Hanno accesso al DOR-F i docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento che abbiano presentato, durante il periodo di afferenza al Dipartimento, domanda a bandi competitivi ma che alla fine del processo di selezione non siano riusciti ad accedere al finanziamento. Per ciascuna domanda di finanziamento, la quota DOR-F assegnata non potrà essere superiore all' 1% del finanziamento richiesto nel bando originario, e comunque non superiore a 3000 euro.

Le informazioni necessarie per la partecipazione al bando saranno raccolte attraverso la compilazione di un apposito modulo. La compilazione è elemento necessario per accedere al finanziamento DOR-F.

Attività che contribuiscono alla distribuzione di risorse per la ricerca a valere sul DOR-F:

- partecipazione in qualità di responsabile di progetto o di unità locale, durante il periodo di afferenza al Dipartimento, a bandi competitivi, ovvero, secondo la definizione ANVUR, bandi che prevedono la partecipazione di più soggetti (Atenei, Enti Pubblici/Privati, Enti di ricerca, ecc.) e che non possono essere alimentati unicamente da fondi interni a un singolo Ateneo. I finanziamenti considerati sono relativi ai bandi locali, regionali, nazionali, europei e internazionali di Istituzioni, Associazioni, Agenzie e Enti pubblici e privati, collegati ad attività di ricerca sia metodologica sia applicata.

La valutazione dei progetti deve essersi conclusa nel corso dell'anno solare precedente al presente bando (es. 2024 per il bando 2025) e questi non devono essere stati finanziati.

A titolo esemplificativo, è inclusa la partecipazione a bandi per:

- Progetti europei, internazionali e nazionali presentati e non finanziati, ma che abbiano ottenuto un punteggio superiore alla soglia minima stabilita dall'ente erogatore per determinarne l'eleggibilità al finanziamento.
- Progetti europei, internazionali e nazionali sottoposti nell'ambito di programmi che non prevedono una soglia minima di eleggibilità, con coordinatore di progetto o di unità locale afferente al Dipartimento.
- Altri progetti, nazionali o regionali, purché abbiano la forma di bando competitivo.

La lista è esemplificativa ed i componenti del Dipartimento possono rivolgersi alla Commissione Scientifica per verificare se un bando non riportato nell'elenco soddisfa i requisiti per la presentazione di una domanda al componente DOR-F.

La Commissione Scientifica evidenzia come la domanda possa essere presentata solo ed esclusivamente dal responsabile del progetto (o dell'unità locale basata presso il Dipartimento). È facoltà di chi presenta domanda ripartire il finanziamento eventualmente ricevuto nella componente DOR-F tra i colleghi del Dipartimento che hanno partecipato alla stesura del progetto. Opportuna comunicazione in tal senso potrà essere inviata alla Commissione Scientifica contestualmente alle informazioni di seguito elencate.

Le domande prive di adeguata documentazione saranno escluse dal finanziamento. La Commissione Scientifica invita quindi i componenti del Dipartimento a prestare la massima cura nella compilazione fornendo tutte le informazioni necessarie.

La Commissione Scientifica valuterà le assegnazioni sulla base dei seguenti elementi:

- L'ente cui è stato presentato il progetto (internazionale, nazionale, locale).
- La difficoltà oggettiva ad accedere al finanziamento (ad esempio in termini di quota di vincitori rispetto ai partecipanti).

- . La valutazione del progetto raggiunta dai proponenti.
- . La partecipazione a network internazionali.
- . Il ruolo svolto dal gruppo di ricerca (come capofila del progetto, o come responsabile locale).
- . Il numero di ricercatori del dipartimento coinvolti nel progetto.

La Commissione Scientifica escluderà dal finanziamento quei progetti il cui coordinatore/referente abbia beneficiato di finanziamenti incentivanti alla sottomissione di proposte progettuali a bandi internazionali all'interno delle risorse SID.

Le assegnazioni saranno determinate ponderando il finanziamento richiesto (1% dell'importo previsto a bando e destinato al Dipartimento con un massimo di 3.000 Euro) con un fattore relativo al bando (FB), ed un fattore relativo al punteggio (P) ottenuto in fase di valutazione del progetto. Qualora in fase di valutazione del progetto non sia stato definito un punteggio quantitativo, questo sarà desunto dalla Commissione Scientifica a partire dalla documentazione fornita dai componenti del Dipartimento. Si invitano quindi i responsabili di progetti non finanziati a reperire le valutazioni dei loro progetti e ad inviarle congiuntamente al file Excel. La Commissione Scientifica si riserva di intervenire sulla valorizzazione di P (anche annullando l'effetto, quindi ponendo $P=1$ per tutti progetti non finanziati), in presenza di rilevante eterogeneità nella tipologia di progetti non finanziati o qualora sia impossibile ottenere una valutazione quantitativa delle valutazioni assegnate ai progetti non finanziati.

La Commissione Scientifica adotterà i seguenti fattori di ponderazione con riferimento ai bandi:

- Progetto Europeo o Internazionale (Framework Program, ERC, H2021, NIH, ...), $FB=1$;
- FIS, $FB=0.75$;
- PRIN, $FB=0.5$;
- Progetto di Eccellenza Cariparo, $FB=0.25$ per uscita alla prima fase e $FB=0.35$ per uscita alla seconda fase
- Visiting Programme Cariparo, $FB=0.15$

Tale elenco potrà essere integrato dalla Commissione Scientifica qualora fossero presentate richieste di finanziamento per bandi non inclusi nella precedente casistica.

La Commissione Scientifica calcolerà l'assegnazione preliminare sulla base della seguente formula:

$$\text{Finanziamento} = (\text{finanziamento richiesto}) \times FB \times P$$

La Commissione Scientifica stabilirà l'assegnazione definitiva sulla base dell'ammontare disponibile, quest'ultimo definito secondo le modalità approvate dal Consiglio di Dipartimento del mese di Febbraio. Nel caso lo stanziamento non fosse sufficiente, la Commissione Scientifica potrà utilizzare altre risorse eventualmente disponibili nella dotazione complessiva del DOR (nello specifico all'interno delle componenti DOR-I e DOR-Q) e/o procedere ad un riparto proporzionale delle risorse disponibili sulla base dello stanziamento inizialmente riconosciuto (dopo l'applicazione del troncamento superiore), seguendo le linee guida approvate dal Consiglio di Dipartimento di Febbraio.

Si sottolinea che, per l'assegnazione corrente, valgono i vincoli di disponibilità temporale del fondo di finanziamento del BIRD ed impongono che il fondo di ricerca venga utilizzato entro la scadenza del relativo BIRD (es. 31 dicembre 2027 per il bando 2025). La componente DOR-F sarà, dal punto di vista contabile, accorpata alle componenti DOR-R, DOR-I e DOR-Q, tutte aventi la stessa origine dei fondi e la medesima scadenza.

PARTE IV. Norme per l'assegnazione di fondi per la ricerca ai fini dell'incentivazione all'incremento della qualità della produzione scientifica (DOR-Q).

Questo documento disciplina le modalità di attribuzione delle risorse a valere sulla componente DOR-Q del DOR in conformità con quanto deliberato nel Consiglio di Dipartimento di Febbraio.

Hanno accesso al DOR-Q i docenti afferenti al Dipartimento alla data di riferimento per il DOR dell'anno in corso e dell'anno precedente. Hanno accesso al DOR-Q anche i ricercatori (RTDa e RTDb) afferenti al Dipartimento alla data di riferimento per il DOR dell'anno in corso, anche se non afferenti al Dipartimento alla data di scadenza del bando DOR dell'anno precedente.

Si sottolinea che, per la presente assegnazione, valgono i vincoli di disponibilità temporale del fondo di finanziamento del BIRD ed impongono che il fondo di ricerca venga utilizzato entro la scadenza del relativo BIRD (es. 31 dicembre 2026 per il bando 2024).

La componente DOR-Q sarà, dal punto di vista contabile, accorpata alle componenti DOR-R, DOR-F e DOR-I, tutte aventi la stessa origine dei fondi e la medesima scadenza.

Il DOR-Q è suddiviso in due componenti.

Componente 1: incremento qualità produzione scientifica

Ai fini di tale componente del DOR-Q, vengono considerati i punteggi q (si vedano le norme per l'assegnazione del DOR-R) dei tre prodotti di qualità più elevata tra quelli considerati ai fini del riparto del DOR-R dell'anno in corso (ossia i primi tre prodotti ottenuti ordinando la lista dei prodotti presentati per punteggio q decrescente). Analogamente, vengono considerati i punteggi q dei tre prodotti di qualità più elevata tra quelli considerati ai fini del riparto del DOR dell'anno precedente (es. 2023 per il DOR-Q 2024).

Viene calcolata la differenza tra la media dei q del DOR corrente (q_c) e la media dei q del DOR precedente (q_p) e viene assegnato un valore $\Delta q = q_c - q_p$ se $q_c \geq q_p$, 0 altrimenti. Ai docenti afferenti al Dipartimento per i quali q_c e q_p assumono entrambi valore massimo (i.e. pari a 3) e che presentino almeno un prodotto di fascia I pubblicato nel corso dell'anno precedente alla scadenza del presente bando viene riconosciuto un valore di Δq pari all'incremento minimo realizzabile, corrispondente a $\Delta q = 0.167$.

L'assegnazione del DOR-Q per la Componente 1 avverrà in modo proporzionale al valore Δq . L'assegnazione riconosciuta ad ogni docente all'interno della Componente 1 del DOR-Q non potrà superare i 500 Euro.

Per i ricercatori (RTDa e RTDb) afferenti al Dipartimento alla data di scadenza del presente bando, ma non afferenti al Dipartimento alla data di scadenza del bando DOR dell'anno precedente, il valore q_p è calcolato dalla Commissione Scientifica sui primi due anni di riferimento del DOR corrente (es. 2021 e 2022 per il DOR 2024).

Componente 2: pubblicazione in riviste di riferimento o caratterizzanti

Ai fini di tale componente si considerano gli articoli in rivista pubblicati nel corso dell'anno solare precedente alla scadenza del presente bando in una delle riviste incluse nell'Allegato 3.

Ad ogni docente afferente al Dipartimento ed autore o co-autore di un articolo pubblicato nel corso dell'anno solare precedente alla scadenza del presente bando in una rivista di riferimento sarà assegnato un contributo pari a 500 euro.

Sono esclusi dal finanziamento gli afferenti al Dipartimento che, per lo stesso articolo, hanno ricevuto il Premio alla Ricerca nel corrente anno o negli anni precedenti.

La Commissione Scientifica stabilirà l'assegnazione sulla base dell'ammontare disponibile per il DOR-Q, definito secondo le modalità approvate nel Consiglio di Dipartimento di Febbraio. Nel caso in cui le risorse non risultano sufficienti si procederà ad un riparto proporzionale.

PARTE V. Linee guida per il riparto dei fondi

Questo documento fornisce indicazioni ai fini del riparto delle risorse DOR destinate alle componenti DOR-I, DOR-F e DOR-Q.

A queste componenti DOR sono destinati complessivamente il 20% del DOR, ripartiti in via indicativa tra DOR-I (40%), DOR-F (25%) e DOR-Q (35%). Tali dotazioni sono indicate come B(I), B(F) e B(Q), mentre B(T) è l'importo complessivamente destinato alle tre componenti.

La Commissione Scientifica procede in primo luogo a determinare l'ammontare teorico di fondi da assegnare ai membri del Dipartimento in ciascuna delle tre componenti secondo le indicazioni previste nei bandi specifici; tali assegnazioni teoriche sono indicate come A(I), A(F) e A(Q).

La Commissione Scientifica evidenzia tre possibili situazioni:

- Le risorse disponibili nel DOR-Progetti Incentivanti, secondo le ripartizioni indicative sopra riportate, sono pari o superiori alle necessità in ciascuna delle componenti, i.e. $B(I) \geq A(I)$ e $B(F) \geq A(F)$ e $B(Q) \geq A(Q)$; in questo caso si genera un risparmio di fondi;
- Le risorse disponibili nel DOR-Progetti Incentivanti, secondo le ripartizioni indicative sopra riportate, sono pari o superiori alle necessità complessive, i.e. $A(I)+A(F)+A(Q) \leq B(T)$, ma una o due componenti hanno assegnazioni superiori al budget previsto; in questo caso, la Commissione Scientifica distribuirà integralmente le assegnazioni adottando una compensazione tra le componenti; inoltre, si genera un risparmio di fondi;
- Le risorse disponibili nel DOR-Progetti Incentivanti, secondo le ripartizioni indicative sopra riportate, sono inferiori alle necessità complessive $A(I)+A(F)+A(Q) > B(T)$; in questo caso è necessario effettuare un riparto proporzionale che la Commissione Scientifica propone di attuare all'interno di ciascuna componente per evitare di penalizzare DOR-I e DOR-Q a vantaggio di DOR-F che può prevedere assegnazioni di importi elevati (in termini relativi); se almeno una componente presentasse comunque una dotazione in eccesso rispetto alle necessità, i fondi in eccesso saranno assegnati alle componenti in difetto di risorse, proporzionalmente alle loro necessità complessive.

In presenza di un risparmio di fondi, le somme residuali confluiscono in un fondo a disposizione della Direttrice che, sentita la Commissione Scientifica, potrà adottarlo per iniziative specifiche, quali il cofinanziamento di spese per la mobilità o l'acquisizione di strumentazione, per assegnisti, dottorandi o colleghi che si trovano in una situazione di carenza di risorse per la ricerca di base, o che sono stati chiamati in Dipartimento dopo la scadenza della presentazione delle domande per il DOR.

Allegato 1. Classificazione in tre fasce degli editori internazionali

Internazionali “Fascia A”

Cambridge University Press
Chapman and Hall (Routledge)
Chicago University Press
Harvard University Press
MIT University Press
Oxford University Press
Princeton University Press
Springer
Routledge
Wiley & Sons

Internazionali “Fascia B”

Ashgate
Blackwell
Edward Elgar
Elsevier
INED
IOP Publishing
Kluwer
MacMillan
McGraw-Hill International
Physica Verlag
Sage
Word Scientific

Internazionali “Fascia C”

Access
AEI Press
Berg
Birkhauser Verlag
Bonn University Press
Brepols
BRUSSELS: European Observatory on Health Systems & Policies
École Française de Rome
Harcourt Brace
Innsbruck University Press
Nova Science Publishers
Organizzazioni internazionali (OECD, WHO, ONU, FAO, Parlamento Europeo, Commissione Europea, ...)
SPA-Uitgevers

Allegato 2. Classificazione in due fasce degli editori nazionali.

Nazionali “Fascia A”

Il Mulino
Laterza
UTET
Zanichelli
Accademia Nazionale dei Lincei
McGraw Hill Italia
Springer Verlag Italia
Carocci
Accademia Galileiana
Giuffré
ISTAT
Marsilio
Einaudi
Hoepli

Nazionali “Fascia B”

Bancaria Editrice
Bruno Mondadori

Cacucci
CEDAM
Cierre edizioni
Cleup
Ediesse
Egea
Firenze University Press
Forum
Franco Angeli
Giappichelli
Giunti
ISAE
Jovene editore
Padua University Press
Pensa Multimedia

Allegato 3. Lista riviste di riferimento per DOR-Q

Questo allegato elenca le riviste di riferimento per l'attribuzione di un incentivo alle pubblicazioni dei docenti afferenti al Dipartimento. La lista è stata approvata nel Consiglio di Dipartimento del 24.03.2023.

Annals of Applied Statistics
Annals of Statistics
Biometrika
Biostatistics
Demography
Econometrica
Journal of the American Statistical Association
Journal of Business and Economic Statistics
Journal of Computational and Graphical Statistics
Journal of Econometrics
Journal of Machine Learning Research
Journal of Marriage and Family
Journal of the Royal Statistical Society - Series A
Journal of the Royal Statistical Society - Series B
Journal of the Royal Statistical Society - Series C
Population and Development Review
Review of Economics and Statistics
Statistical Methods in Medical Research
Technometrics